

AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI USI CIVICI DI MOLLARO

c.f. e p.iva 02748170228 – pec: asucmollaro@pec.it

COMUNE DI PREDAIA

PROVINCIA DI TRENTO

CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARE PER LA VENDITA IN PIEDI DEI PRODOTTI LEGNOSI DEL LOTTO "BORCOLA"

Articolo 1 CERTIFICAZIONI

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste in fase di certificazione.

Articolo 2 OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto uso commercio di presunti 166 mc netti di legname da opera, in località "Borcola" al prezzo base d'asta a rialzo di € 90,00 (diconsi Euro Novanta/00) al metro cubo.

Tale lotto è in conto ripresa anno 2025, progetto di taglio n. 409/2025/1 redatto dal Dott. Giovanni Giovannini, sostituto dirigente dell'Ufficio Distrettuale Forestale di Cles, e di seguito descritto:

SPECIE LEGNOSA	N° PIANTE	VOLUME TARIFFARIO (mc.)	LEGNAME DA OPERA PRESUNTO (mc.)	MASSA PRESUNTA DI LEGNA (ton.)
ABETE ROSSO	81	235,33	165	38
PINO SILVESTRE	1	0,92	1	-
TOTALE	82	236	166	38

Le piante da tagliare risultano ripartite nelle seguenti classi diametriche:

SPECIE	15	20	25	30	35	40	45	50	55	60	65	70	75	80	85
Abete rosso		1	1	2	4	-	9	11	6	18	11	6	10	2	
Pino silvestre					1										
TOTALI		1	1	2	5	-	9	11	6	18	11	6	10	2	

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

Articolo 3 CONTRATTO

Alla Ditta aggiudicataria del lotto verrà richiesto:

- un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 10% del valore di aggiudicazione, da versarsi sul conto corrente di tesoreria IT entro una settimana dall'aggiudicazione, che verrà restituito ad avvenuto collaudo e pagamento delle fatture.
- n. 2 marche da bollo di € 16,00 per la stipula del contratto.

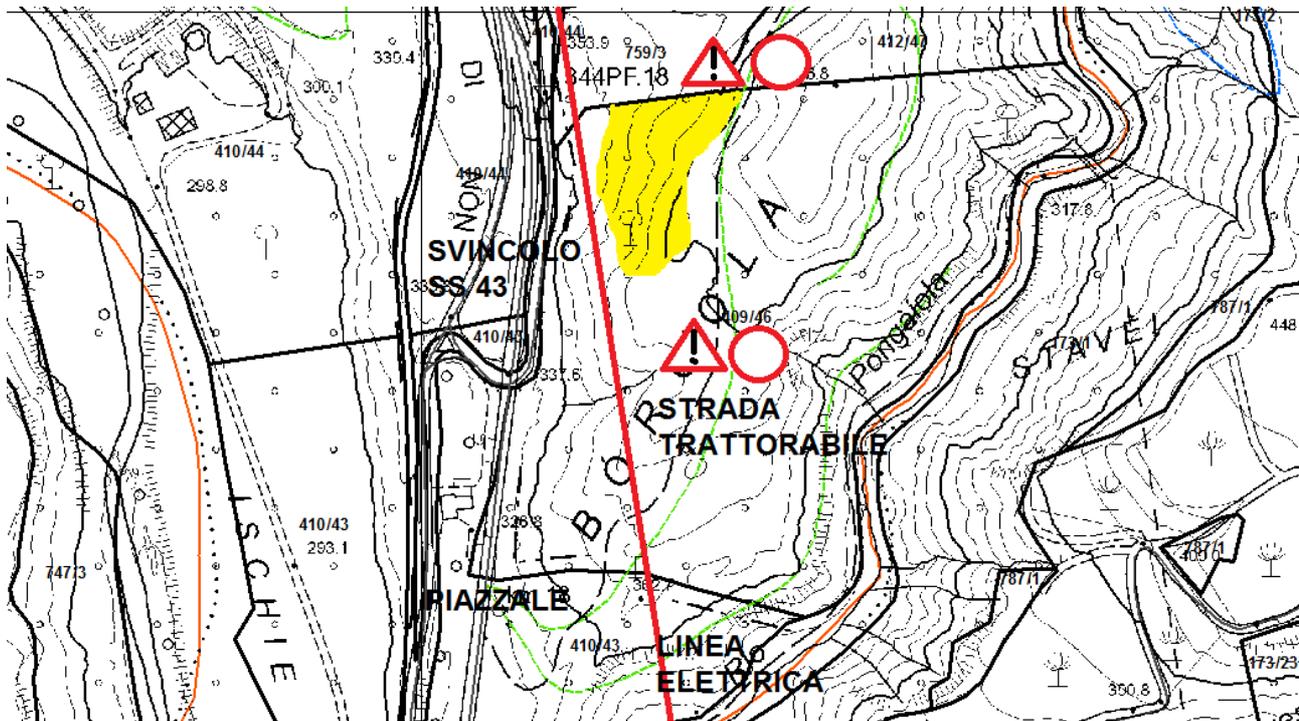
Sono a totale carico dell'acquirente tutte le spese derivanti dalla vendita: spese d'asta, di contratto, di compravendita, di consegna, di misurazione, di riconsegna, imposte, tasse, ecc..

Articolo 4 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta all'Ente proprietario direttamente dall'acquirente.

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

Le operazioni di utilizzazione forestale debbono essere eseguite ed ultimate **entro e non oltre il giorno 31 Marzo 2026** (salvo proroga in accordo con l'Amministrazione) pena l'applicazione di € 60,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine prefissato (art. 45, comma 7 del Capitolato d'Oneri Generale).



Nel caso di mancata domanda di consegna da parte dell'acquirente entro il termine prescritto, la consegna stessa verrà fatta d'ufficio dall'Ente venditore e ad essa dovranno intervenire, su invito da inviarsi con lettera raccomandata A.R., il responsabile dell'utilizzazione designato dall'acquirente; non intervenendo alla consegna né detto responsabile né l'acquirente, quest'ultimo verrà senz'altro e cioè senza adire le vie legali, dichiarato decaduto dal contratto e l'Ente venditore si intenderà autorizzato ad incamerare i depositi versati dall'acquirente oltre la rifusione di eventuali danni, ed a procedere ad una nuova vendita del lotto

Articolo 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il lotto è esboscabile con trattore e verricello dalla strada forestale trattorabile a monte del lotto. Tale strada non presenta un sottofondo stabilizzato ed è opportuno esboscare il lotto nella stagione invernale con terreno possibilmente ghiacciato.

Il lotto si trova in pendice, a valle si segnala il passaggio di una linea elettrica a media tensione e di uno svincolo della SS 43 della Val di Non, strada che verrà valutata l'eventuale chiusura al traffico durante i lavori di taglio ed esbosco del legname.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei Progetti di Taglio ai quali la vendita si riferisce, nonché nel presente Capitolato d'Oneri Particolare e Generale. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

L'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Progetto di Taglio e per specifiche esigenze ambientali, faunistiche, turistiche, mantenimento delle infrastrutture viarie, ecc.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Inoltre, dovranno essere utilizzate le opportune tecniche di abbattimento ed esbosco per non causare danni alla rinnovazione presente nell'area.

Le piante debbono essere utilizzate fino al diametro di cm. 18 (diciotto) in punta come legname da opera e la restante parte dovrà essere esboscata. I rami possono restare in bosco in ordine sparso e non in cumuli.

Una parte della legna residua del lotto (cimali sramati, sanature, parti non commerciali ma sane) dovranno essere poste ai lati della strada forestale esistente in catastine da circa 4 mc lordi ciascuna secondo le impartizioni del Custode Forestale o Amministrazione.

La Ditta dovrà provvedere a formare n. 6 catastine mentre la legna in eccedenza andrà a compenso per il lavoro svolto di accatastamento.

L'utilizzo della viabilità forestale interessata dai lavori avverrà con le seguenti modalità: l'area di cantiere vi si accede attraverso la strada forestale trattorabile "Borcola" che sale dalla SS43 della Val di Non all'altezza del ponte del "Sabino".

Ogni danno alle strade imputabile ai lavori di utilizzazione verrà conteggiato in fase di Collaudo

Finale.

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: all'inizio della strada forestale "Borcola" ai lati della strada statale SS43 della Val di Non oppure in altri piazzali in accordo con l'Amministrazione.

La formazione delle cataste dovranno garantire, nei luoghi e modi indicati, la sicurezza e l'incolumità di mezzi e persone.

Non è permesso lasciare nella tagliata cumuli di rami e cimali derivati dall'eventuale allestimento con processore (devono essere sparsi).

Le vie di transito devono essere **sempre sgombrare** da tronchi, rami o cimali, per permettere in ogni momento la percorribilità della viabilità, in casi di emergenza.

Si dovrà garantire a fine utilizzazione un'accurata pulizia delle strade, delle piste e dei cunettoni.

L'Amministrazione vincola la Ditta esecutrice a non arrecare danni ambientali, al massimo rispetto della rinnovazione naturale, all'asporto eventuale di tutti i rifiuti prodotti compresi i residui della scorciatoia dei tronchi, ed attenersi alle norme forestali in materia di accensione di fuochi ecc.

Articolo 7 MISURAZIONE

La misurazione dei prodotti legnosi verrà effettuata dal Custode Forestale coadiuvato da un collega o da altro personale incaricato dall'Ente proprietario secondo la seguente modalità:

□ per il legname da opera:
calcolo del volume a misura piena, con applicazione di una riduzione fissa forfettaria per la corteccia.

Le operazioni di misurazione verranno eseguite: presso il piazzale di accatastamento come nel modo seguente (non sul letto di caduta);

Procedura per la misurazione del legname in catasta:

1. il gruista prende alcuni tronchi dalla catasta o dal mezzo e li posiziona a terra in un'area adeguata per la misurazione in sicurezza.
2. il gruista sposta la gru in posizione sicura, fuori dalla zona di misurazione.
3. il Custode Forestale entra nella zona di misurazione e misura i tronchi, dopodiché si sposta in zona sicura.
4. una volta misurati i tronchi, il gruista prende questi e li posiziona in un'altra catasta.

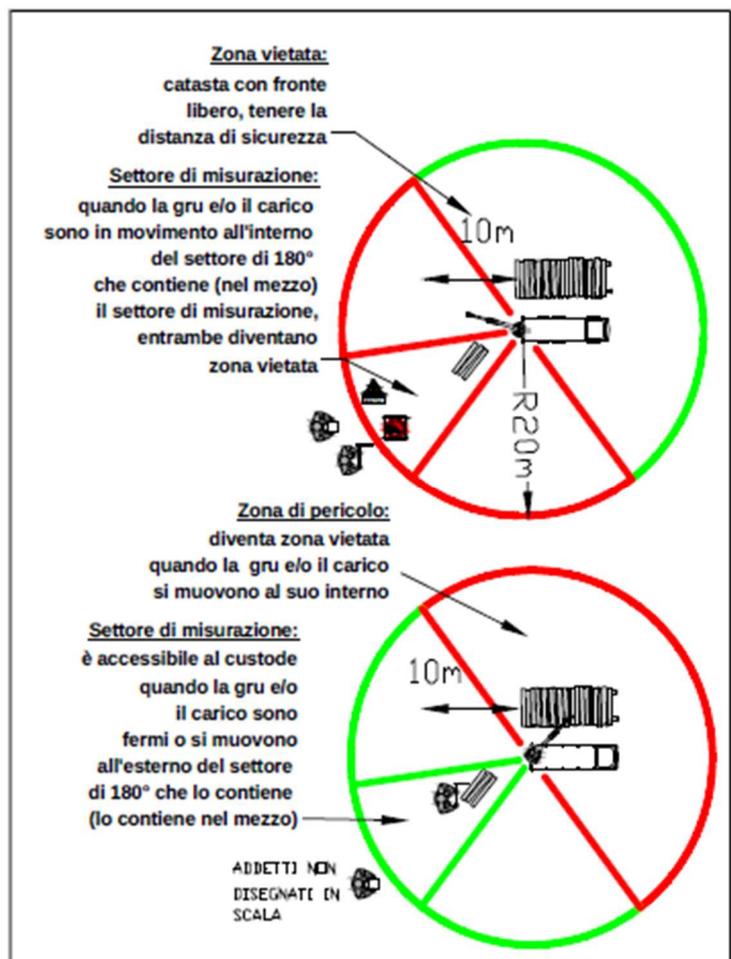
Sono escluse dalla misurazione: le ordinarie sovra lunghezze alle due estremità dei tronchi da sega nella misura di cm. 10 (dieci) per ciascuna estremità;

La riduzione fissa forfettaria per la corteccia avviene applicando uno sconto di volume pari al:

- 10 % per l'abete
- 14 % per il pino

Non verrà applicato alcun tarizzo al lotto di legname.

Il verbale di misurazione sarà redatto dal Custode Forestale o dal personale incaricato dall'Ente proprietario e deve essere controfirmato da entrambe le parti.



Articolo 8
NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il collaudo del lotto verrà eseguito da: personale del Corpo Forestale Provinciale (Stazione Forestale di Predaia o Ufficio Distrettuale Forestale di Cles).

Articolo 9
PAGAMENTO

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Entevenditore con le seguenti modalità:

- Primo acconto pari al 30% del valore del lotto calcolato sul volume presunto al momento del contratto di compravendita.
- Saldo entro 30 giorni dalla data del Verbale di Misurazione redatto dal Custode Forestale e comunque prima dell'asporto del legname.

Articolo 10
DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al Capitolato d'Oneri Generale e del Progetto di Taglio.

Per qualsiasi altra informazione relativa al lotto rivolgersi al Custode Forestale di zona Erlicher Dario (cell. 338 9913430) o al Presidente dell'ASUC di Mollaro Chini Bruno (cell. 347 4812061).